



## MAGISTRATO DELLE CONTRADE

### BANDO DI CONCORSO "DIPINGI IL PALIO" 2014

Il comitato "Magistrato delle Contrade" in occasione della 42a edizione del "Palio Città di Mortara" bandisce il presente concorso per la realizzazione pittorica del drappo che costituisce il premio per la Contrada vincitrice del Palio. Il concorso è rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni, allo scopo di sostenere la creatività giovanile.

#### ART. 1 - FINALITÀ

Il comitato "Magistrato delle Contrade" in occasione della 42a edizione "Palio città di Mortara" indice il concorso "Dipingi il Palio", allo scopo di individuare l'artista che dipingerà il drappo che sarà dato in premio alla Contrada vincitrice.

#### ART. 2 - PARTECIPANTI

Può partecipare al concorso ogni giovane di età compresa tra i 14 e i 29 anni, senza alcun'altra distinzione.

#### ART. 3 - PREMI

Il vincitore/la vincitrice del concorso acquisirà il diritto di realizzare il "Palio 2014", usufruendo di un contributo a copertura delle spese di acquisto del materiale.

#### ART. 4 – CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Il Palio dovrà avere tali caratteristiche:

- dimensioni: 70x140 cm, con orientamento verticale;
- tecnica e materiali: dipinto in acrilico su tela;
- simbologia obbligatoria: lo stemma della città di Mortara, i colori o i simboli delle Contrade, l'anno o la data di svolgimento del Palio (28 settembre 2014);

## **BANDO DI CONCORSO “DIPINGI IL PALIO” 2014 – PAG. 2**

- tema: "Millenario della prima citazione di Mortara in un documento ufficiale" (vedere allegato I)

### **ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Coloro che vorranno partecipare dovranno presentare:

- il modulo di iscrizione (allegato II) debitamente compilato;
- un bozzetto a colori dell'opera che intendono realizzare, realizzato su materiale e con tecnica a piacere, in formato 35x70cm, a orientamento verticale;
- un preventivo di spesa per il materiale necessario alla realizzazione dell'opera;
- una breve relazione concettuale.

Il tutto dovrà essere inviato in busta chiusa, entro e non oltre il 31 marzo 2014 a mezzo posta o corriere, all'indirizzo seguente:

MAGISTRATO DELLE CONTRADE

via S. Maria di Castello 1

27036 Mortara (Pv)

Si raccomanda l'utilizzo di metodi di spedizione tracciabili: l'organizzatore non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento del materiale inviato.

In alternativa, è possibile consegnare a mano il materiale richiesto alla Biblioteca Civica “F. Pezza”, presso il Civico.17, via Vittorio Veneto 17, Mortara.

La partecipazione al concorso è gratuita.

### **ART. 6 - MODALITÀ DI SELEZIONE/GIURIA**

I bozzetti saranno valutati da una giuria composta da rappresentanti delle Contrade, del Comune e da esperti del settore. Il giudizio è inappellabile.

Il vincitore/la vincitrice sarà informato/a tramite PEC o raccomandata A/R non meno di 90 giorni prima della scadenza stabilita per la consegna dell'opera definitiva.

### **ART. 7 - CLAUSOLE**

Opere già presentate a concorso o già esposte o già premiate in altri concorsi non potranno partecipare alla presente edizione di questo concorso.

## BANDO DI CONCORSO “DIPINGI IL PALIO” 2014 – PAG. 3

I bozzetti resteranno di proprietà del Magistrato delle Contrade, che potrà impiegarli per esposizioni o pubblicazioni.

Il Magistrato delle Contrade si riserva il diritto di non premiare alcun artista, qualora ritenesse che non vi siano candidature di sufficiente qualità, ovvero non siano stati rispettati da alcun partecipante i vincoli del presente bando.

Mortara, 28 novembre 2013

Il presidente

Andrea Pelli



# BANDO DI CONCORSO “DIPINGI IL PALIO” 2014 – PAG. 4

Allegato I – NOTIZIE STORICHE SUL TEMA DEL PALIO

## **Inquadramento generale**

*di Guido Giacomone*

Nel mese di gennaio dell'anno 1002, mentre fugge da Roma che gli si è rivolta contro, muore - forse di veleno - l'Imperatore di Germania Ottone, il terzo a portare questo nome. Il sovrano defunto non ha che ventidue anni, [...] e se viene a mancare l'Imperatore di Germania anche l'Italia si ritrova senza un sovrano. Trascorso a malapena un mese [...] il Marchese di Ivrea, di nome Arduino, si fa incoronare Re d'Italia nella basilica di San Michele in Pavia, vale a dire proprio nella cappella del palazzo italiano degli Imperatori di Germania. Arduino ha il consenso dei grandi Signori d'Italia e l'appoggio dei piccoli; tutti si augurano che il suo colpo di mano serva a ridimensionare il potere dei Vescovi, che erano particolarmente legati alla casata imperiale degli Ottoni appena estintasi, e che si ritrovano momentaneamente senza un protettore. [Arduino] questo ruolo se lo è guadagnato qualche anno prima attaccando, sconfiggendo e bruciando vivo dentro la sua chiesa il Vescovo di Vercelli. Per fare questo, Arduino si era dovuto comprare la complicità dei piccoli e piccolissimi Signori sottoposti al Vescovo, ma non ci aveva rimesso del suo giacché si era limitato a farli padroni di quegli stessi beni vescovili dei cui frutti sino ad allora, in quanto vassalli della Chiesa, essi avevano goduto solo in minima parte [...] il nuovo Imperatore Arrigo [o Enrico] II (detto il Santo dagli amici e lo Zoppo dai nemici) non riconoscerà l'incoronazione di Arduino e lo combatterà come usurpatore; dopo alcuni insuccessi iniziali lo batterà ripetute volte ma il declino del Marchese di Ivrea sarà lentissimo e la sua sconfitta non sarà mai definitiva. Nel 1014, malato, Arduino getta la spugna, si ritira in convento e poco dopo muore. In quello stesso anno 1014 [...] l'Imperatore Arrigo si premura di sancire il ritorno all'ordine restituendo in forma ufficiale ai Vescovi del Piemonte settentrionale quei beni che erano stati loro sottratti da Arduino per elargirli ai suoi sostenitori.

Testo completo: [http://issuu.com/oin/docs/labibliotecadiesteban\\_n.1](http://issuu.com/oin/docs/labibliotecadiesteban_n.1)

Per approfondire: [http://www.treccani.it/enciclopedia/arduino\\_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/arduino_(Dizionario-Biografico)/)

La vicenda è rievocata anche dal Tessera in “Mortara nella storia dalle origini al XIX secolo”. L'opera, recentemente trascritta da Riccardo Tacconi, è parzialmente visibile su Google Libri. Una delle parti pubblicamente disponibili riguarda proprio la storia di Arduino, letta in chiave molto patriottica, come era uso all'epoca: <http://books.google.it/books?id=WGxSLWfhRIMC&pg=PA11&dq=arduino+mortara&hl=it&sa=X&ei=fsp3UseqEKSf7gawx4HwBg&ved=0CDIQ6AEwAA#v=onepage&q=arduino&f=false>

## **Il diploma imperiale con la prima citazione di Mortara**

Il “diploma” con cui l'Imperatore restituisce i suddetti beni ai suoi partigiani è il numero 322b del 1014. In esso si leggono i nomi di certi Astulfus, Askerus, Gezo, Reulfus e Vualo “de Mortara”. Non è molto, ma ci consente di dire che esisteva già una comunità dal nome Mortara (o Mortaria, in altri documenti). Pochi decenni dopo, nel 1074 e poi nel 1075, si apprende da altri documenti che Mortara aveva già un castello o una fortezza murata (tuttavia non si pensi ai castelli come li intendiamo oggi). Nel 1080 verrà fondato un ordine di canonici, i Mortariensi, che sarebbe diventato uno dei più importanti tra XII e XIII secolo.

Link alla risorsa online: [http://www.dmgh.de/de/fs1/object/display/bsb00000444\\_00436.html?sortIndex=030%3A040%3A0003%3A010%3A00%3A00&sort=score&order=desc&context=mortara&divisionTitel\\_str=%7BDiplomata+%5BURkunden%5D%7D&hl=false&fulltext=mortara](http://www.dmgh.de/de/fs1/object/display/bsb00000444_00436.html?sortIndex=030%3A040%3A0003%3A010%3A00%3A00&sort=score&order=desc&context=mortara&divisionTitel_str=%7BDiplomata+%5BURkunden%5D%7D&hl=false&fulltext=mortara)

# BANDO DI CONCORSO "DIPINGI IL PALIO" 2014 – PAG. 5

Allegato II - MODULO DI ISCRIZIONE  
(scrivere in stampatello chiaro e leggibile)

NOME

---

COGNOME

---

INDIRIZZO DI RESIDENZA

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA

---

LUOGO DI NASCITA

---

E-MAIL (se disponibile indicare anche indirizzo di Posta Elettronica Certificata)

---

RECAPITO TELEFONICO

---

- Dichiaro di accettare ciò che è stabilito dal Bando di Concorso "Dipingi il Palio" e garantisco l'autenticità delle informazioni fornite con la presente scheda.
- Dichiaro di non aver mai partecipato ad altri concorsi analoghi con l'opera proposta.
- Dichiaro di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei miei dati personali ai sensi del d.lgs. N. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), riportata in calce al presente modulo.
- Dichiaro di concedere al comitato "Magistrato delle contrade" i diritti di riproduzione dell'opera presentata e la proprietà del bozzetto presentato.

Per i concorrenti minorenni, pena l'invalidità dell'iscrizione, si chiede di allegare un documento di identità in corso di validità del genitore o chi ne fa le veci.

data e firma del partecipante

---

se minorenne: data e firma del genitore o di chi ne fa le veci

---

# BANDO DI CONCORSO “DIPINGI IL PALIO” 2014 – PAG. 6

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, art. 13)

- a) La raccolta di dati personali effettuata tramite il presente modulo di iscrizione è finalizzata alla gestione del concorso “Dipingi il Palio”.
- b) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio alla fine dell'ammissione al concorso.
- c) Il rifiuto comporta l'esclusione dal concorso.
- d) I dati saranno trattati dai membri del consiglio direttivo del Magistrato delle Contrade: sig. Andrea Pelli, in qualità di titolare e responsabile; sig.ra Alessandra Bonato e sig. Alessandro Pregnotato, in qualità di incaricati.
- e) Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti (art. 7 D. Lgs. 30/06/2003 n. 196)
  - 1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
  - 2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
    - a) *dell'origine dei dati personali;*
    - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
    - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
    - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
    - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
  - 3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
    - a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
    - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
    - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
  - 4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
    - a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
    - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*
- f) Titolare e responsabile del trattamento è il sig. Andrea Pelli, residente in corso Garibaldi 52, Mortara (Pv); email [andrea.pelli@gmail.com](mailto:andrea.pelli@gmail.com)